

2.

SCHEMA DI INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUGLI AIUTI PER IL SETTORE FORESTALE

Il presente modulo deve essere utilizzato per la notifica di misure di aiuto di Stato¹ intese a sostenere il settore forestale quali descritte nella parte II, sezione 2, degli orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020.

In aggiunta al presente modulo sugli aiuti al settore forestale, si prega di compilare il modulo [0] a conferma del rispetto delle condizioni generali di ammissibilità agli aiuti di Stato e i moduli per il settore forestale 2.1-2.9, a seconda del tipo specifico di aiuto.

Si prega di inviare la base giuridica nazionale (o il suo progetto) e ogni altro documento supplementare (metodo di calcolo, parere di esperti) che descriva in modo più dettagliato la misura di aiuto.

Qualora l'aiuto al settore forestale debba essere concesso in virtù di norme dell'Unione comuni a tutti i settori o applicabili specificamente al settore commerciale e industriale, si prega di utilizzare il modulo di notifica applicabile a questi settori per notificare una misura ai servizi della DG Concorrenza.

1. CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ

- 1.1. L'aiuto rispetta gli obiettivi e l'insieme delle condizioni, incluse quelle relative ai beneficiari, previste dal regolamento sullo sviluppo rurale², dalle sue future modifiche e da eventuali atti di esecuzione e atti delegati?

X sì ☐ no

In caso di risposta negativa, si ricorda che la Commissione dichiarerà compatibili con l'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del trattato gli aiuti di Stato a favore del settore forestale solo se essi soddisfano tutte le condizioni sopra menzionate.

¹ Si ricorda che dovrebbero essere notificate solo le misure conformi alla definizione di aiuto di Stato e alla sua interpretazione a norma della comunicazione della Commissione sul concetto di aiuto (GU ...). In caso di incertezza sul fatto che una misura soddisfi o meno le condizioni previste per gli aiuti di Stato, essa può essere sottoposta per una valutazione alla Commissione europea. In linea di principio, si ritiene che le misure forestali contemplate nel regolamento sullo sviluppo rurale soddisfino tutti i criteri previsti per gli aiuti di Stato.

² Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17.12.2013 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 487).

1.2. L'aiuto è destinato a investimenti nel settore del risparmio energetico e delle energie rinnovabili?

☐ sì ☒ no

In caso di risposta affermativa, si applica l'eccezione per la concessione di aiuti agli investimenti a favore di tecnologie silvicole e della trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste?

☐ sì ☐ no

Si ricorda che ogni altro aiuto nel settore del risparmio energetico e delle energie rinnovabili è escluso dal campo di applicazione della parte II, capitolo 2, degli orientamenti in quanto tali aiuti dovrebbero essere conformi al regolamento generale di esenzione per categoria o alla disciplina in materia di aiuti a favore dell'ambiente e dell'energia 2014-2020, quali modificati o sostituiti.

1.3. L'aiuto riguarda investimenti connessi all'uso del legno come materia prima o come fonte di energia, che sono limitati alle lavorazioni precedenti la trasformazione industriale?

☐ sì ☒ no

In caso di risposta negativa, si ricorda che conformemente all'articolo 5, paragrafo 5, lettera c), all'articolo 21, paragrafo 1, lettera e), e all'articolo 26 del regolamento (UE) n. 1305/2013, gli orientamenti riguardano gli investimenti connessi all'uso del legno come materia prima o come fonte di energia solo quando essi sono limitati alle lavorazioni precedenti la trasformazione industriale.

1.4. Confermare che l'aiuto non è destinato alle industrie collegate alla silvicoltura.

☒ sì ☐ no

2. TIPO DI AIUTO

☐ 2.1. Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste

Compilare il modulo 2.1.

☐ 2.2. Aiuti destinati a compensare gli svantaggi correlati alle zone forestali Natura 2000

Compilare il modulo 2.2.

☐ 2.3. Aiuti per servizi silvo-climatico-ambientali e interventi di salvaguardia della foresta

Compilare il modulo 2.3.

- ☐ 2.4. Aiuti per il trasferimento di conoscenze e le azioni di informazione nel settore forestale

Compilare il modulo 2.4.

- ☐ 2.5. Aiuti per servizi di consulenza nel settore forestale

Compilare il modulo 2.5.

- ☐ 2.6. Aiuti alla cooperazione nel settore forestale

Compilare il modulo 2.6.

- ☐ 2.7. Aiuti all'avviamento di associazioni e organizzazioni di produttori nel settore forestale

Compilare il modulo 2.7.

- ☒ 2.8. Altri aiuti al settore forestale per finalità ecologiche, protettive e ricreative

Compilare il modulo 2.8.

- ☐ 2.9. Aiuti al settore forestale allineati con le misure di aiuto nel settore agricolo

Compilare i moduli 2.9.1 o 2.9.2

3. BENEFICIARI AMMISSIBILI

- 3.1. L'aiuto riguarda una misura di sviluppo rurale cofinanziata dal FEASR?

☐ sì ☒ no

In caso di risposta affermativa, si ricorda che possono essere ammessi all'aiuto solo i beneficiari elencati nel regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla rispettiva misura di aiuto rurale. Descrivere i beneficiari ammissibili:

.....

- 3.2. Per le misure di aiuto non cofinanziate dal FEASR, ma finanziate esclusivamente con risorse nazionali, descrivere i beneficiari ammissibili:

i beneficiari del presente regime sono solo i beneficiari di tipo A della allegato alla deliberazione della Giunta della Regione Lombardia n. X / 2944 Seduta del 19/12/2014:

TIPO A): persone fisiche o giuridiche di diritto privato proprietari di terreni, escluso l'accesso alla tipologia d'intervento G (acquisto terreni) che garantiscono

la fruizione e l'accessibilità pubblica o comunque la funzione pubblica e senza ricavo di alcun reddito dalla gestione dell'intervento

I contributi per i beneficiari di tipo B, essendo enti pubblici proprietari di terreni (quali ad esempio comuni, loro associazioni o consorzi, o unioni di comuni, enti gestori di parchi e di riserve regionali, Province, l'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste, consorzi forestali pubblici, consorzi di bonifica) che garantiscono la fruizione e l'accessibilità pubblica o comunque la funzione pubblica e senza ricavo di alcun reddito dalla gestione dell'intervento, non costituiscono aiuto di stato.

- 3.3. Nel caso di misure di aiuto di cui alle sezioni 2.1.5 o 2.7 della parte II degli orientamenti dell'Unione, confermare che possono beneficiare dell'aiuto solo le PMI:

☐

sì

☐

no